



## COORDINAMENTO ORDINI DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DEL PIEMONTE

Sede Legale presso l'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Cuneo  
Via Antonio Bassignano n. 65 - 12100 CUNEO  
[coordiopi@opiacuneo.org](mailto:coordiopi@opiacuneo.org)  
[coordiopasvpiemonte@ipasvich.postecert.it](mailto:coordiopasvpiemonte@ipasvich.postecert.it)

Presidente: OPI di Torino - SCIRETTI Massimiliano  
Vice Presidente: OPI di Novara/V.C.O. - SANVITO Paola  
Segretario: OPI di Cuneo - GALAVERNA Remo  
Tesoriere: OPI di Vercelli - ZELLA Giulio  
Consiglieri: OPI di Alessandria - CHILIN Giovanni  
OPI di Asti - CALCARI Stefania  
OPI di Biella - MILANI Simona



### COMUNICATO STAMPA

#### **Il Coordinamento regionale OPI chiede alla Regione un tavolo tecnico per la formazione complementare dell'Operatore socio sanitario**

Un tavolo tecnico per arrivare a un percorso formale di formazione complementare dell'Operatore Socio Sanitario nel territorio regionale: è quanto il Coordinamento regionale piemontese degli Ordini delle Professioni Infermieristiche ha chiesto al presidente della Regione Alberto Cirio, all'assessore piemontese alla sanità Luigi Icardi e alla collega di Giunta con deleghe alle politiche sociali Chiara Caucino.

Una richiesta che, vista l'importanza dell'argomento, nasce in relazione al quadro epidemiologico attuale e tiene conto delle azioni intraprese da altre regioni italiane con l'obiettivo di coordinamento tra gli attori coinvolti della Regione e gli OPI piemontesi.

«Sull'esempio di quanto già intrapreso dalla Regione Veneto con la delibera 305/2021, dove questo coordinamento respinge totalmente sia nella forma che nei modi, è necessario arrivare a un accordo che salvaguardi la popolazione dalla possibilità di utilizzare gli Oss rispetto ad atti propri dell'assistenza clinica di competenza esclusiva di medici e infermieri», commenta Massimiliano Sciretti, presidente del coordinamento, a nome di tutti gli Ordini infermieristici piemontesi.

Per il Coordinamento OPI la delibera del Veneto, che consente agli Oss di eseguire alcune prestazioni sui pazienti, non è ammissibile nemmeno nell'emergenza della pandemia dal momento che porrebbe a serio rischio sia la persona assistita che gli stessi operatori, configurando anche profili di dubbia legittimità e responsabilità professionale.

E proprio nell'ottica di valorizzare le differenti professionalità, gli Ordini delle professioni infermieristiche di tutto il Piemonte si propongono come attori attivi per delineare un percorso ad hoc. «Un iter - puntualizza Sciretti - che veda il professionista Infermiere come responsabile dell'assistenza Infermieristica, sulla base dell'articolo 1 del DPR 739/94». Una assistenza infermieristica che si potrà avvalere - entro ambiti definiti da un progetto formativo specifico - della figura di supporto dell'Operatore socio-sanitario come già previsto dall'accordo Stato Regioni del 2001 che può essere ampliato e rivisto «anche in considerazione dell'evoluzione delle competenze dell'infermiere del terzo millennio».

Torino, 6 aprile 2021

Per info: Massimo Sciretti, presidente OPI Torino (347-6867579)